

PERDI IL LAVORO, PERDI LA CASA

La crisi economica, la disoccupazione, la precarietà, la continua diminuzione dei salari reali stanno determinando in tutte le città d'Italia un'ondata di sfratti senza precedenti a causa dell'impossibilità di un numero crescente di famiglie di pagare l'affitto o il mutuo.

Le risposte date dalle Amministrazioni comunali, che peraltro devono fare i conti con i tagli alla spesa pubblica decisi da Berlusconi e rafforzati da Monti, sono, nella migliore delle ipotesi, inadeguate alla gravità della situazione.

Sempre più famiglie, quasi sempre con minori e spesso anziani e persone malate, si trovano gettate sulla strada, costrette a dividersi ed a passare lunghi periodi in sistemazioni di fortuna.

E' ORA DI DIRE BASTA!

Il 10 ottobre è indetta una giornata nazionale di mobilitazione, con iniziative in oltre 100 città, all'interno della campagna

SFRATTI ZERO

PER OTTENERE:

- **Il blocco temporaneo di tutti gli sfratti, compreso le morosità**
- **La costituzione di commissioni prefettizie di graduazione degli sfratti che permettano il passaggio casa a casa**
- **L'aumento dell'offerta pubblica di alloggi, tramite il rapido recupero e riassegnazione degli alloggi aler e comunali vuoti e un piano casa per aumentare il numero di alloggi sociali**
- **L'acquisizione da parte del comune di alloggi e stabili privati vuoti, da destinare a sfrattati e senza casa, utilizzando anche lo strumento della requisizione**
- **L'utilizzo del patrimonio pubblico sfitto (scuole e caserme inutilizzate, ecc.) per far fronte all'emergenza casa.**